



**COMUNE DI COLMURANO**  
PROVINCIA DI MACERATA

*Copia*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 89 del 12-12-2020**

**Oggetto: BUONI SPESA COVID 2020 - ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

L'anno duemilaventi il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 13:30, la Giunta Comunale, appositamente convocata, si è riunita nella Civica Residenza, in presenza per ragioni di maggiore efficienza e sussistendo condizioni di prevenzione del rischio di contagio da Covid-19, nelle persone dei signori:

|                         |                  |                 |
|-------------------------|------------------|-----------------|
| <b>MARI MIRKO</b>       | <b>SINDACO</b>   | <b>Presente</b> |
| <b>CONTRATTI LAURA</b>  | <b>ASSESSORE</b> | <b>Presente</b> |
| <b>MIGLIORELLI LARA</b> | <b>ASSESSORE</b> | <b>Presente</b> |

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. GIULIANA SERAFINI

Il Presidente Sig. MIRKO MARI nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## IL SINDACO

### PREMESSO CHE:

- a seguito della dichiarazione di emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo virus COVID -19 del gennaio 2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31 gennaio 2020 lo stato di emergenza nazionale per la durata di mesi sei, in conseguenza al rischio sanitario connesso all'infezione;
- è stato attivato il Comitato operativo presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri; è stato individuato il Capo di Dipartimento Nazionale della Protezione Civile quale Commissario Straordinario coordinatore degli interventi urgenti e necessari a fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e locale;

### RICHIAMATE:

- le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

### VISTI:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;
- le Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative, come aggiornate nella Conferenza delle regioni e delle province autonome in data 8 ottobre 2020, di cui all'allegato 9, in relazione alle attività consentite dal presente decreto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 ottobre 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per*

*fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*  
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 ottobre 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*  
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure da COVID-19»”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 novembre 2020, n. 275, nonché le relative ordinanze del Ministro della salute adottate in data 4, 10, 13, 20 e 30 novembre 2020 ed in data 2, 4, 5 ed 11 dicembre 2020;*

PRESO ATTO del DECRETO-LEGGE 23 novembre 2020, n. 154 *“Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* che all'art. 2 istituisce un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, per consentire l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020;

EVIDENZIATO che:

- per l'attuazione dell'art. 2 del DECRETO-LEGGE 23 novembre 2020, n. 154 *“Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020;  
- che con la suddetta O.P.C.M. - Dipartimento della protezione civile n. 658/2020 sono state destinate risorse per la solidarietà alimentare al fine di supportare i comuni interessati dall'emergenza epidemiologica da virus Covid 19;

PRESO ATTO che questo Comune risulta beneficiario della somma di Euro 9.053,68 per la solidarietà alimentare;

DATO ATTO CHE l'art. 2 dell'Ordinanza 658/2020 ed in particolare i commi 4 e seguenti testualmente recitano:

4. *“Sulla base di quanto assegnato ai sensi di questo articolo, nonché delle donazioni di cui all'art.66 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50:*

*a) di buoni spesa utilizzabili per acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;*

*b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;*

5. *I comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore. (omissis..)*

6. *L'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari e il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus covid 19 e tra quelli in stato di bisogno, per*

*soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.*

CONSTATATO CHE:

- questa Amministrazione Comunale vuole sostenere i nuclei familiari alle prese con le difficoltà economiche acuite in questo periodo dalla pandemia del COVID-19, anche attraverso l'erogazione di buoni spesa, atti a garantire, oltre che un sostegno economico a cittadini che ne hanno bisogno, anche un utilizzo certo e tracciabile del contributo, a garanzia di trasparenza e controllo della spesa pubblica, riduzione dei costi organizzativi, gestionali ed amministrativi, monitoraggio e tracciabilità dei processi;
- il meccanismo di individuazione dei beneficiari è rispettoso delle normative sulla trasparenza, tracciabilità ed anticorruzione, oltre che commisurato alla composizione del nucleo familiare ed al bisogno;
- per l'attuazione di tale progettualità saranno contattati tutti gli esercizi commerciali operanti sul territorio comunale che hanno già aderito all'iniziativa di distribuzione dei buoni erogati dal Governo ad Aprile 2020, e sarà verificata la disponibilità da parte degli stessi, attraverso specifica richiesta di partecipazione, a consentire ai titolari del buono spesa rilasciato dal Comune di utilizzare gli stessi presso i propri esercizi commerciali;

RICHIAMATA la normativa di riferimento entro cui si articola tale proposta:

- art. 17 L. 328/2000: stabilisce che i Comuni possono prevedere la concessione "di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche" (ad eccezione delle materie escluse dalla norma);
- art. 17 è espressamente richiamato dall'Art. 6, c.2, lett. b) della Legge 328/00 in forza del quale ai Comuni, nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani degli interventi e dei servizi sociali definiti a livello nazionale, regionale e di zona, spetta l'esercizio dell'attività di "erogazione dei servizi (...) e dei titoli di cui all'Art. 17";

DATO ATTO CHE questa Amministrazione Comunale è tenuta a dare attuazione a questa forma di sostegno economico per i beni di prima necessità alle famiglie di Colmurano mediante l'erogazione di buoni spesa alimentari;

RITENUTO pertanto di dare mandato al responsabile dell'Area Amministrativa, di porre in essere le procedure necessarie per i "Buoni Spesa", nonché di predisporre apposito Avviso Pubblico per poter individuare i potenziali percettori dei suddetti buoni e di raccogliere le adesioni degli esercizi commerciali interessati all'iniziativa;

DATO ATTO CHE con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30.11.2020, si è provveduto ad apportare al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020-2022, variazione allo scopo di consentire la corretta imputazione dell'importo assegnato al comune di Colmurano di € 9.053,68 (misura urgente di solidarietà alimentare), come disposto con ordinanza della presidenza del consiglio dei ministri - dipartimento della protezione civile n. 658 del 29.3.2020;

VISTO l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 267 del 18.08.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta Comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

**PROPONE l'approvazione della presente DELIBERAZIONE:**

- 1) la premessa e la narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne formano motivazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L. 241/1990;
- 2) Di fornire, per le motivazioni in premessa specificate, al Responsabile dell'Area Amministrativa, specifico atto di indirizzo per l'adozione dei provvedimenti idonei a garantire sul territorio comunale, il servizio di emergenza alimentare attraverso l'acquisto di "BUONI SPESA DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE", finalizzata al sostegno dei nuclei familiari alle prese con le difficoltà economiche derivante dall'emergenza da COVID 19 e di quelli in stato di bisogno, da attuarsi mediante l'utilizzo di buoni spesa atti a garantire, oltre che un sostegno economico ai cittadini che ne hanno bisogno, anche un utilizzo certo e tracciabile del contributo, garanzia di trasparenza e controllo della spesa pubblica, riduzione dei costi organizzativi, gestionali ed amministrativi, monitoraggio e tracciabilità dei processi;
- 3) Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

**LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA e fatta propria la Deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

APPURATA la propria competenza a deliberare nella materia di cui trattasi, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTI i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, regolarmente espressi dal Responsabile dell'Area Amministrativa e del Responsabile dell'Area Contabile;

RITENUTO di deliberare in merito;

con votazione palese unanime favorevole, resa nei modi di legge,

**DELIBERA**

- 1) la premessa e la narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne formano motivazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L. 241/1990;
- 2) Di fornire, per le motivazioni in premessa specificate, al Responsabile dell'Area Amministrativa, specifico atto di indirizzo per l'adozione dei provvedimenti idonei a garantire sul territorio comunale, il servizio di emergenza alimentare attraverso l'acquisto di "BUONI SPESA DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE", finalizzata al sostegno dei nuclei familiari alle

prese con le difficoltà economiche derivante dall'emergenza da COVID 19 e di quelli in stato di bisogno, da attuarsi mediante l'utilizzo di buoni spesa atti a garantire, oltre che un sostegno economico ai cittadini che ne hanno bisogno, anche un utilizzo certo e tracciabile del contributo, garanzia di trasparenza e controllo della spesa pubblica, riduzione dei costi organizzativi, gestionali ed amministrativi, monitoraggio e tracciabilità dei processi;

E con separata votazione palese unanime favorevole, resa nei modi di legge,

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

**Pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.**

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 12-12-2020

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
*(F.to Mirko Mari)*

Sulla presente proposta di deliberazione, comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**.

Data: 12-12-2020

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA CONTABILE  
*(F.to Mirko Mari)*

Letto e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
(*F.to MIRKO MARI*)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(*F.to GIULIANA SERAFINI*)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione:

- È stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);
- E' stata comunicata ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 433 ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Colmurano, 22-01-2021

**IL MESSO COMUNALE**  
(*F.to LAMBERTUCCI FEDERICA*)

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Colmurano, 22-01-2021

**IL MESSO COMUNALE**  
(*F.to LAMBERTUCCI FEDERICA*)

---